



IV^A DOMENICA DI QUARESIMA

ILLUMINATI DALLA LUCE DI GESÙ

Approfondimenti RAGAZZI 11-14 anni

Una testimonianza di vita

Oriana Milazzo è una giovane promessa del basket italiano. A 14 anni si trasferisce da Agrigento ad Alcamo per inseguire il suo sogno, giocare a pallacanestro a livello agonistico. Conosce il locale monastero di clausura di Santa Chiara grazie alla famiglia a cui è affidata. Poi però il trasferimento a Priolo dove il suo sogno si realizza: l'esordio in A1 e la convocazione in nazionale. Ma la felicità non è completa, «c'era qualcosa – racconta Oriana – che continuava a mancarmi, sentivo una insoddisfazione in me». Cresce così, in questo momento di “crisi”, il bisogno di essere utile agli altri. Aumenta l'impegno in parrocchia e in quei giorni matura la decisione di diventare un medico missionario. Ma una volta giunta a Roma e cominciati gli studi, Oriana continua a sentire ancora dentro di lei quel senso di insoddisfazione che la porterà a riconoscere nel monastero di Alcamo la sua vera casa, il luogo dove il Signore l'attende e dove lei ha scelto di seguirlo. Oggi Oriana è la raggianti Suor Maria Chiara.



Dice Papa Francesco: «Le religiose dedite alla preghiera e alla contemplazione sono come “fari e fiaccole” che guidano e accompagnano il cammino dell'umanità, un “dono inestimabile ed irrinunciabile” per la Chiesa»

La parola alla musica Giorgia:

<https://youtu.be/KSogPB2ZwbU>

«Vorrei illuminarti l'anima
Nel blu dei giorni tuoi più fragili
Io ci sarò
Come una musica
Come domenica



Di sole e d'azzurro.

Voglio parlare al tuo cuore
Come acqua fresca d'estate
Far rifiorire quel buono di noi
Anche se tu, tu non lo sai»

La canzone è un messaggio d'amore e di speranza per il proprio amato. Parla della voglia di aiutare e di far stare meglio la persona che abbiamo al nostro fianco, di guidarla e non lasciarla mai sola. Possiamo però tranquillamente intenderla rivolta alle persone che incontriamo nel corso delle nostre giornate e che stanno attraversando un momento di fragilità. Illuminati dalla luce di Gesù, possiamo essere luce per loro, con la nostra presenza e il nostro aiuto.

In preghiera ...

Signore Gesù,
memore della candela accesa
ricevuta il giorno del battesimo,
insegnami,
attraverso la tua luce,
a saper dire
“Io credo Signore”
e a saperlo testimoniare
nella mia vita,
per essere io stesso
luce per gli altri.



Mi impegno...

... a non essere cieco verso i bisogni di chi mi vive accanto. A volte far sentire la mia presenza vale più di tante parole. A me trovare il modo...